

Ippodromo Merano, gestore scrive al Ministro "Troppa incertezza incontro urgente oppure chiudiamo"

"Andare avanti senza nessuna certezza, anzi nell'assoluta incertezza, non è più possibile!" questa la prima riga della lettera inviata da Giovanni Martone, presidente di Merano Galoppo al Ministro Bellanova, al sottosegretario e a tre dirigenti del Mipaaf

"Partiti nel 2013 ereditando una Convenzione/Sovvenzione col MIPAAF, il c.d. modello Deloitte" si continua a leggere nella missiva della società che da 8 anni gestisce l'ippodromo di Merano "che 'scaduto' nel 2008 ma per anni protratto in costante deroga e camuffato negli ultimi anni dietro finte modifiche del tutto inadeguate e mai realmente finalizzate al riconoscimento di meriti e risultati, economicamente MORTIFICAVA L'IPPODROMO DI MERANO.

Abbiamo comunque sempre lavorato con l'unico carburante che avevamo, LA PASSIONE, coinvolgendo non solo il territorio ma anche a livello nazionale ed internazionale, nuovo e tanto pubblico presente all'ippodromo, nuovi proprietari che hanno apprezzato il nostro lavoro e hanno investito comprando più cavalli, nuove figure che hanno deciso di credere nel settore.

Abbiamo sempre creduto che lavorando bene poi ci sarebbe stato anche il giusto riconoscimento da parte del MIPAAF nell'elaborazione della nuova Sovvenzione (confidando che quella mortificante Sovvenzione oramai scaduta da anni sarebbe finalmente stata rivista eliminando tutte le storture più e più volte denunciate).

Otto anni in cui ci si è adoperati (armati di sola passione – la ripetizione è assolutamente voluta) per realizzare un progetto di rilancio dell'ippodromo di Merano e dell'intero settore ostacolistico italiano, i cui risultati positivi sono sotto gli occhi di tutti ma che, nonostante gli enormi sacrifici, ci porta ogni anno a chiudere il bilancio in perdita.

Situazione oramai giunta al punto in cui, o la prospettiva cambia davvero, o l'ippica a Merano e, di conseguenza, l'intero settore ostacolistico nazionale, avranno le ore contante"

La lettera continua con alcune domande rivolte direttamente alla titolare del MIPAAF e al suo sottosegretario:

- quali saranno i contenuti della Sovvenzione 2020?

- la Sovvenzione 2020 per Merano sarà ancora mortificante come quelle sino ad oggi applicate?

- quando Codesta Amministrazione deciderà di riconoscere le peculiarità del settore ostacolistico attraverso la reale distinzione tra trotto, galoppo e ostacoli?

-si continuerà ad andare avanti, ad esempio, continuando a remunerare le piste ad ostacoli la metà di quelle da piano secondo il defunto ma sempre riesumato "modello Deloitte"?

"Il futuro dell'ippodromo di Merano e dell'intero settore ostacolistico italiano dipendono a questo punto dalle risposte che Codesta Amministrazione avrà intenzione di dare a tali interrogativi" si legge nelle righe finali del documento nel quale il presidente Martone chiede un incontro immediato con il Ministro e il sottosegretario "prima di chiudere definitivamente i cancelli dell'ippodromo e del centro di allenamento" specificando che dall'esito "dipenderà il prosieguo dell'attività della scrivente società o la sua cessazione definitiva e la conseguente doverosa attivazione di tutte le misure volte a tutelare e far valere le proprie ragioni nelle sedi opportune."

Merano Galoppo Srl

Tel. 0473 446222 - 333 5655347